



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 27/12/2022 (punto N 32)

Delibera N 1555 del 27/12/2022

Proponente

MONIA MONNI
 DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Giovanni MASSINI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Aggiornamento dei canoni per l'uso del demanio idrico ai sensi della l.r. n. 80/2015 e del d.p.g.r. n. 60/R/2016

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Allegati n. 1

A

Allegato A

a9bde195c2335fcfeb3ef434e41787225b0bf1a7a83d17d038680a384a26b5f8

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n.523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la legge regionale del 28 dicembre 2015 n. 80 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri";

VISTA la legge regionale del 18/02/2005, n. 31 "Norme generali in materia di tributi regionali";

VISTA la legge regionale del 11 novembre 2016, n.77 "Disposizioni urgenti in materia di concessioni del demanio idrico";

VISTA la legge regionale del 13 ottobre 2017 n. 57 "Disposizioni in materia di canoni per l'uso del demanio idrico e per l'utilizzazione delle acque. Modifiche alla l.r. 77/2016";

VISTA la legge regionale del 24 dicembre 2021, n. 50 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di occupazioni del demanio idrico da parte dei gestori del servizio idrico integrato. Modifiche alla l.r. n. 77/2016 .";

VISTO l'articolo 2 lett. n) ed o) della legge regionale n. 80/2015, secondo cui compete alla Regione Toscana la gestione del demanio idrico, ivi compreso il rilascio delle concessioni per l'utilizzo dello stesso e la determinazione, con deliberazione della Giunta regionale, dei canoni di concessione nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 5 della stessa legge;

VISTO il d.p.g.r. 12/08/2016, n.60/R "Regolamento emanato con decreto del Presidente della giunta regionale 12 agosto 2016 (Regolamento di attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n.80 Norme in materia di difesa del suolo, tutela della risorsa idrica e tutela della costa e degli abitati costieri), che disciplina il rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e i criteri per la determinazione dei canoni";

PRESO ATTO che il Regolamento sopra citato definisce agli articoli 7 e 8 le tipologie di concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e all'articolo 35 specifica i criteri per la determinazione dei canoni ai sensi dell'articolo 5, comma 1 lettera a) della l.r.80/2015;

VISTA la d.g.r.t. n. 888 del 7 agosto 2017 "Determinazione dei canoni per l'uso del demanio idrico";

VISTA la d.g.r.t. n. 1414 del 17 dicembre 2018 "Disposizioni in materia di concessioni per l'occupazione del demanio idrico - Modifiche alla d.g.r.t. 888/2017";

VISTA la d.g.r.t. n. 1035 del 5 agosto 2019 "Disposizioni in materia di concessioni per l'utilizzo delle acque e per l'occupazione del demanio idrico e aggiornamento dei canoni sulla base del tasso di inflazione"

VISTA la d.g.r.t. n. 229 del 24 febbraio 2020 "Determinazione dei canoni in materia di concessioni del demanio idrico";

VISTA la d.g.r.t. n. 1219 del 2 novembre 2022 "Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata per l'annualità 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015, n. 80"

PRESO ATTO CHE la suddetta delibera stabilisce per l'annualità 2022 l'aggiornamento dei canoni di concessione e degli indennizzi sia fatto al tasso di inflazione del 7,1%;

VISTA la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) , nel quale è riportato per l'annualità 2023 un "tasso di inflazione programmata (TIP)" pari al 4,3%;

CONSIDERATA l'opportunità di procedere ad un aggiornamento dei canoni concessori per l'occupazione del demanio idrico relativi all'annualità 2023, che tenga conto, con gli opportuni arrotondamenti, degli adeguamenti stabiliti dalla d.g.r.t. n. 1219/2022 e di quanto previsto dal Documento di Economia e Finanza (NADEF) in merito al "tasso di inflazione programmata (TIP)";

Considerato che con il presente atto si rende necessario provvedere a modificare il canone relativo all'uso 2.9 "Ormeggi (aree di ormeggio e stazionamento natanti, ormeggi per nautica da diporto, ormeggi privati, ormeggi per attività sportive dilettantistiche e ricreative), introducendo una diversa modalità di calcolo che tuttavia non comporta una riduzione delle entrate;

Stabilito che per l'uso 2.9 "Ormeggi", qualora i dati in possesso dell'Amministrazione per la determinazione del canone siano in ml in luogo dei mq, per la quantificazione del canone si applica il criterio di conversione 1ml = 3.3 mq;

Considerato che la modifica riguarda la diversa modalità di calcolo del canone minimo per le concessioni inferiori a 6 mesi, prevedendo il calcolo del canone su base mensile anziché su base semestrale, visto l'art.5 comma 4 del Reg.60/R/2016;

Dato atto che a seguito dell'approvazione della proposta di delibera del regolamento "Disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni e in materia di l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r.60/R/2016 e al d.p.g.r. 61/R/2016", viene previsto l'esonero dal pagamento del canone di concessione per gli enti pubblici territoriali e dovrà pertanto essere adeguato l'Allegato A del presente atto;

Visto l'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto contenente la determinazione dei canoni di concessione da applicare alle aree del demanio idrico a partire dall'annualità 2023;

RITENUTO, di confermare per quanto non diversamente stabilito dal presente atto, le disposizioni e i contenuti di cui alle d.g.r.t. n. n. 1414 del 17 dicembre 2018 e n.229 del 24/02/2020;

STABILITO che per quanto non espressamente disciplinato, si rimanda alle norme specifiche di settore in materia di entrate extra tributarie, in particolare si applica quanto previsto al Capo II, sezione III, artt. 18, 18bis, 19, 20, 20bis e 21, Capo III Sezione II art. 24, 26 e 35 del regolamento n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana);

VISTO l'esito del Comitato di Direzione del 22 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di provvedere a modificare il canone relativo all'uso 2.9 "Ormeggi (aree di ormeggio e stazionamento natanti, ormeggi per nautica da diporto, ormeggi privati, ormeggi per attività sportive dilettantistiche e ricreative), introducendo una diversa modalità di calcolo come riportata all'allegato A del presente atto;
2. di stabilire che per l'uso 2.9 "Ormeggi", qualora i dati in possesso dell'Amministrazione per la determinazione del canone siano in ml in luogo dei mq, per la quantificazione del canone si applica il criterio di conversione $1\text{ml} = 3.3\text{mq}$;
2. di sostituire, per le motivazioni espresse in narrativa, l'allegato A della dgr 888 del 7 agosto 2017, con l'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, e di richiamare, per quanto non diversamente disposto, il contenuto delle delibere n.1414 del 17/12/2018 e n.229 del 24 febbraio 2020;
3. di stabilire che le disposizioni del presente atto e i canoni di concessione di cui all'allegato A si applicano a partire dall'annualità 2023;
4. di dare atto che, a seguito dell'approvazione della proposta di delibera del regolamento "Disposizioni in materia di rilascio delle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni e in materia di l'utilizzo razionale della risorsa idrica e per la disciplina dei procedimenti di rilascio dei titoli concessori e autorizzatori per l'uso di acqua. Modifiche al d.p.g.r.60/R/2016 e al d.p.g.r. 61/R/2016", che prevede l'esonero dal pagamento del canone di concessione per gli enti pubblici territoriali, dovrà pertanto essere adeguato l'Allegato A del presente atto;
5. di stabilire che la modifica di cui al punto 1, per le motivazioni espresse in narrativa, non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO A

Scheda classificazione Usi Demanio Idrico Suolo

	Uso e Sottocategorie di Uso	Parametri per il calcolo del canone*****
1	ATTRAVERSAMENTI AEREI CON ELETTRODOTTI	
1.1	fino a 400 V	7,63 € ad attraversamento
1.2	oltre 400 V fino a 30'000 V	114,45 € ad attraversamento
1.3	oltre 30'000 V fino a 150'000 V	148,77 € ad attraversamento
1.4	oltre 150'000 V fino a 250'000 V	228,87 € ad attraversamento
1.5	Oltre 250'000 V	343,33 € ad attraversamento
1.6	ALTRI ATTRAVERSAMENTI AEREI	Lunghezze pari o inferiori a 100 m: 280 € Lunghezze superiori a 100 m: si applicano 280 € per i primi 100m e 1,7 €/m per la parte eccedente <i>Attraversamenti con cavi elettrici o tubazioni per servire aree di pertinenza o manufatti accessori del fabbricato principale € 112 ad attraversamento.</i>
2	UTILIZZAZIONI AREE	
2.1	Uso agricolo (seminativo, pascolo, pioppicoltura, ricovero bestiame, orto ed altri fini agricoli, richiesto da imprenditore agricolo o coltivatore diretto connessa allo svolgimento delle attività previste dall'articolo 2135 del codice Civile)	canone unitario 168 € fino a 5'000 mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato Nel caso di colture cerealicole e foraggere: canone minimo 56 € per superfici fino a 5'000 mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato
2.2	Uso commerciale o industriale (parcheggi, area di deposito, aree ad uso nautico, accessi ecc.)	canone minimo 336 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 3,9 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato <i>Per zone di particolare pregio paesaggistico e ambientale e/o con vocazione turistica, o in presenza di costruzioni o manufatti strettamente funzionali all'attività si applica il valore di mercato, anche con riferimento alle superfici pari o inferiori a 5'000 mq.</i>
2.3	Non agricolo (sistemazione a verde quali parchi, verde pubblico, ricreativo, orti e giardini ecc)	Canone minimo 302 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 1,7 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato <i>Nel caso di orti ad uso familiare fino a 500 mq** si applica un canone unitario pari a 56€ in luogo delle tariffe stabilite per uso non agricolo</i>
2.4	Uso strumentale finalizzato al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.	canone minimo 280 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 0,9 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato
2.5	Pubblica utilità o destinati ad attività sociali e all'erogazione di pubblici servizi	canone unitario pari a 280 €
2.6	Uso pubblicità e cartellonistica	canone unitario pari a 280 €
2.7	Parcheggi ad uso privato	canone minimo 336 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 3,9 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato <i>Nelle zone A come definite dallo strumento urbanistico si applica sempre il valore di mercato.</i>
2.8	Uso sportivo dilettantistico	canone minimo 336 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 2,2 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato <i>Per zone di particolare pregio paesaggistico e ambientale e/o con vocazione turistica, si applica il prezzo di mercato, anche con riferimento alle superfici pari o inferiori a 5'000 mq.</i>

ALLEGATO A

Scheda classificazione Usi Demanio Idrico Suolo

	Uso e Sottocategorie di Uso	Parametri per il calcolo del canone*****
2.9	Ormeggi (aree di ormeggio e stazionamento natanti, ormeggi per nautica da diporto, ormeggi privati, ormeggi per attività sportive dilettantistiche e ricreative)	<p>uso produzione e servizi: Per occupazioni di durata superiore a 6 mesi canone minimo 246 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 14,5 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p> <p>Per occupazioni di durata pari o inferiore ai 6 mesi canone minimo 32 €/mese Per superfici fino a 5'000 mq: 12,3 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p> <p>uso privato: canone minimo 280 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 14,5 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p> <p>uso sportivo dilettantistico o ricreativo: canone minimo 146 € Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 9,5 €/mq Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p>
2.10	Proiezioni terrazze	Valore ad unità pari a 90 €
2.11	Uso turistico ricettivo	<p>Superfici pari o inferiori a 200 mq: canone unitario pari a 336€</p> <p>Superfici superiori a 200mq: si applicano i valori previsti per le superfici fino a 200mq con l'aggiunta di 2,2 €/mq per la parte di superficie eccedente</p>
2.12	Specchio d'acqua adibito alla pesca con bilance e retoni	<p>Superfici pari o inferiori a 60 mq: canone unitario 224 €</p> <p>Per superfici superiori a 60 mq: 3,9 €/mq</p>
3	TOMBATURE	
3.1	Uso agricolo	<p>canone minimo 280 €</p> <p>Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 0,03 €/mq</p> <p>Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p>
3.2	Uso commerciale, turistico ricettivo o industriale (parcheggi, area di deposito, accessi ecc.)	<p>canone minimo 336 €</p> <p>Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 2,8 €/mq</p> <p>Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p> <p><i>Per zone di particolare pregio paesaggistico e ambientale e/o con vocazione turistica, o in presenza di costruzioni o manufatti strettamente funzionali all'attività si applica il valore di mercato, anche con riferimento alle superfici pari o inferiori a 5'000 mq.</i></p>
3.3	Uso residenziale o strumentale (finalizzato al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale)	<p>canone minimo 280 €</p> <p>Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 1,1 €/mq</p> <p>Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p>
3.4	Pubblica utilità o destinati ad attività sociali e all'erogazione di pubblici servizi	<p>Per lunghezze pari o inferiori a 100m: canone unitario pari a 280 €</p> <p>Per lunghezze superiori a 100m: 280 € per i primi 100 m e 2,0 €/m per la parte eccedente</p>
3.5	Parcheggi ad uso privato	<p>canone minimo 336 €</p> <p>Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 6,7 €/mq</p> <p>Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p> <p><i>Nelle zone A come definite dallo strumento urbanistico si applica sempre il valore di mercato.</i></p>
3.6	Uso sportivo dilettantistico	<p>canone minimo 280 €</p> <p>Per superfici pari o inferiori a 5'000 mq: 2,0 €/mq</p> <p>Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato</p>

ALLEGATO A

Scheda classificazione Usi Demanio Idrico Suolo

	Usi e Sottocategorie di Uso	Parametri per il calcolo del canone*****
4	ATTRAVERSAMENTI CON PONTI, PASSERELLE, TOMBINI E GUADI	
4.1	Residenziali	Lunghezze pari o inferiori a 100 m: 280 € ad unità Lunghezze superiori a 100 m: 280 € fino a 100m e 4,5 €/m per la parte eccedente. <i>Il canone è ridotto del 60% qualora il bene in concessione rappresenti l'unico accesso alla proprietà</i>
4.2	Attività produttive	Lunghezze pari o inferiori a 100 m: 336 € ad unità Lunghezze superiori a 100 m: si applicano 336 € per i primi 100m e 5,6 €/m per la parte eccedente <i>Il canone è ridotto del 60% qualora il bene in concessione rappresenti l'unico accesso alla proprietà</i>
4.3	Agricolo-forestale	Lunghezze pari o inferiori a 100 m: 224 € ad unità Lunghezze superiori a 100 m: si applicano 200 € per i primi 100m e 0,34 €/m per la parte eccedente <i>Il canone è ridotto del 60% qualora il bene in concessione rappresenti l'unico accesso alla proprietà</i>
5	GUADI, PONTI E VIADOTTI PER PUBBLICA UTILITA'	
5.1	Enti pubblici	202 € per singolo attraversamento
5.2	Gestori pubblici servizi	280 € per singolo attraversamento
5.3	Viadotti paralleli al corso d'acqua	6,7 €/Km con un minimo di 280 €
6	SCARICHI ACQUE	
6.1	Acque piovane	112 € per singolo scarico
6.2	Acque reflue domestiche	257 € per singolo scarico
6.3	Acque reflue industriali	302 € per singolo scarico
6.4	Acque reflue urbane	280 € per singolo scarico
7	PARALLELISMI <i>(condotte e altre linee, sia aeree che interrato, che corrono parallelamente all'interno del corso d'acqua)</i>	canone pari a 0,17 €/m minimo 302 €
8	TAGLI DI VEGETAZIONE	RIPULITURA DI ARBUSTI E CANNE canone pari a 56 € Per superfici superiori a 5'000 mq si applica il valore di mercato SFALCIO 12 €/ha con un minimo di 12 € ALBERATURE Per superfici inferiori a 500 mq: 56 € Per superfici superiori a 500 mq: a stima in base al valore di mercato del legname
9	DIFESA IDRAULICA <i>(muri di contenimento, briglie, scogliere ecc., realizzati da privati su area demaniale)</i>	canone unitario 280 €
10	ESTRAZIONE DI MATERIALE	GHIAIA 5,6 €/mc ALTRO 4,5 €/mc
11	ATTRAVERSAMENTI SOTTERRANEI O UTILIZZANDO MANUFATTI ESISTENTI***	Lunghezza pari o inferiori a 100 m: 336 € per singolo attraversamento Lunghezza superiori a 100 m: si applicano 336 € per i primi 100 m e 2,8 €/m per la parte eccedente.

ALLEGATO A

Scheda classificazione Usi Demanio Idrico Suolo

	Usi e Sottocategorie di Uso	Parametri per il calcolo del canone*****
12	USO OPERA IDRAULICA A FINI IDROELETTRICI	Per larghezze del corso d'acqua inferiori a 30 m e/o altezze dell'opera idraulica inferiori al metro: 336 € Per larghezze del corso d'acqua superiori a 30 m e/o altezze dell'opera idraulica superiori al metro: 559 €
13	USO CANTIERISTICO	Superfici pari o inferiori ai 100 mq: 224 € Superfici superiori ai 100 mq: si applicano 224 € per i primi 100 mq e 1,1 €/mq per la porzione di area eccedente.
14	MANIFESTAZIONI ED EVENTI COLLEGATI AD ATTIVITA' COMMERCIALI	Per superfici pari o inferiori ai 150 mq: per durate inferiori ai 30 gg si applica un canone di 1'118 € per durate superiori ai 30 gg e minori di 3 mesi si applica un canone di 1'118 € maggiorato di 16,8 €/gg per la parte eccedente Per superfici superiori ai 150 mq: si applicano i valori previsti per le superfici inferiori ai 150 mq con l'aggiunta di 1,1 €/mq per la parte di superficie eccedente <i>Per zone di particolare pregio paesaggistico e ambientale e/o con vocazione turistica, il canone è triplicato.</i>
*	Per tipologie di occupazione non indicate nei punti precedenti ed ove ricorrono situazioni di tipo particolare, quali l'utilizzazione di grandi estensioni, il canone, tenuto conto della destinazione d'uso dell'area, nonché dell'ubicazione e consistenza della stessa, sarà commisurato ai prezzi praticati in regime di libero mercato, avuto riguardo delle leggi in materia.	
**	Le concessioni di orti di estensione inferiore o pari ai 500 mq a cittadini socialmente svantaggiati, secondo l'indice correntemente usato per valutare la situazione economica, (ISEE < 21.265,87€), sono gratuiti. Si provvederà con la lettera di invio del bollettino a porre a carico del concessionario la certificazione di quanto riportato.	
***	Il canone non è dovuto se il manufatto principale è già in concessione al titolare dell'attraversamento e non vi è aumento della superficie occupata in proiezione. Si provvederà con la lettera di invio del bollettino a porre a carico del concessionario la certificazione di quanto riportato.	
****	qualora i dati in possesso dell'Amministrazione, quali ad esempio gli atti di concessione, per la determinazione del canone siano in ml in luogo dei mq, per la quantificazione del canone si applica il criterio di conversione 1ml = 3.3 mq.	
*****	per occupazioni brevi di durata pari o inferiore al semestre, se non diversamente specificato nel presente atto, il canone è dimezzato, anche con riferimento al valore minimo e/o unitario.	